

La responsabilità sociale: un'opportunità per superare la crisi pensando al futuro

La profonda crisi che il mondo sta vivendo rimette in discussione i concetti stessi di valore, di regole e di etica d'impresa, insieme ai paradigmi dello sviluppo e della coesione sociale. In questo contesto, **Impronta Etica** ha avviato una riflessione sul rapporto in atto, in Italia, tra competitività territoriale e Responsabilità sociale e la propone come tema di confronto. Le imprese socie di **Impronta Etica**, considerano, infatti, la Responsabilità sociale come una risposta efficace e innovativa alla crisi attuale, naturalmente se concepita ed adottata dalle aziende quale scelta strategica finalizzata ad accrescere la competitività, in un'ottica di sostenibilità di lungo periodo e di crescente dialogo e coinvolgimento con gli stakeholder, nel più vasto contesto territoriale di riferimento. Andando, cioè, oltre un'accezione e una pratica della Responsabilità sociale limitata alla singola impresa, che pure conserva una sua importanza.

In questo senso, la Responsabilità sociale diventa una strategia e una strumentazione da applicare all'intero territorio, attraverso la promozione di una collaborazione attiva e reciproca fra stakeholder. L'obiettivo di fondo è quello di contribuire all'affermazione di uno sviluppo sostenibile, tanto a livello locale quanto su dimensione globale. Il che significa uscire dalla mera valutazione del risultato economico a breve, per perseguire, attraverso una competitività responsabile e bilanciata degli interessi, una crescita del benessere

e della complessiva qualità della vita delle persone e delle comunità. Andando così oltre i confini della singola impresa.

È sulla base di queste valutazioni che Impronta Etica intende rilanciare la discussione sulla misurabilità del benessere economico e sociale. A partire dalla elaborazione di nuove metriche, che siano in grado di dare conto in modo efficace di ciò che significa un nuovo modello di sviluppo, centrato sulla sostenibilità e quindi capace di coniugare le dimensioni economica, sociale e ambientale.

Viene offerto alla discussione un "documento aperto", con l'obiettivo di fare dell'incontro del 6 febbraio, un'occasione di reale confronto, per raccogliere riflessioni e contributi che saranno utilizzati nella stesura finale della proposta programmatica di **Impronta Etica**. Che intende essere non solo una rinnovata "impostazione teorica" della Responsabilità sociale per il nostro Paese, in questa fase specifica, ma soprattutto per cercare di definire operativamente tale visione, in modo da realizzare esperienze e pratiche condivise tra i diversi stakeholder.

Nel pomeriggio, dopo la tavola rotonda, i partecipanti sono invitati a contribuire personalmente e attivamente al dibattito, intervenendo ai seminari nel corso dei quali saranno presentati alcuni esempi di "circoli virtuosi", così da verificare come sia possibile passare dalle parole ai fatti, riflettendo insieme sulla costruzione di soluzioni concrete.



SALA POLIVALENTE / Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro 50

9.15 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

9.40 **APERTURA DEI LAVORI** / Marisa Parmigiani, Segretario Generale Impronta Etica

9.50 **INTERVENTO DI INQUADRAMENTO** / Prof. Pier Luigi Sacco, Ordinario di Economia della Cultura, Università IUAV di Venezia

10.20 **RELAZIONE INTRODUTTIVA** / Pierluigi Stefanini, Presidente Impronta Etica, Presidente Unipol GF

11.00 TAVOLA ROTONDA

- Sue Bird, DG Employment and Social Affairs, Commissione Europea
 - Esponente del Governo in carica (in corso di definizione)
 - Vasco Errani, Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome
 - Guglielmo Epifani, Segretario Nazionale CGIL
 - Cristiana Coppola, Vice Presidente per il Mezzogiorno, Confindustria
 - Giuliano Poletti, Presidente Legacoop Nazionale
 - Prof. Patrizio Bianchi, Presidente Fondazione CRUI-Conferenza dei Rettori delle Università Italiane
 - Ernesto Olivero, SERMIG-Servizio Missionario Giovani
- Modera: Luca De Biase, Il Sole 24 ORE

13.00 **CONCLUSIONI** / Maurizio Chiarini, Vice presidente Impronta Etica, Amministratore Delegato HERA SpA

14.15-16.45 SEMINARI TEMATICI ORGANIZZATI IN SESSIONI PARALLELE

1 Responsabilità sociale e competitività: alla ricerca di un indice modera Marisa Parmigiani, Impronta Etica

- buone prassi di imprese socie di Impronta Etica
- presentazione di esperienze significative da parte di esperti alla ricerca di una metrica alternativa a quella del PIL: Prof. Pier Luigi Sacco, Università IUAV di Venezia – Marco Gallicani, Sbilanciamoci e Associazione Finanza Etica
- dibattito

2 Gli uni come stakeholder verso gli altri: fare insieme modera Francesca Zarri, Impronta Etica

- buone prassi di imprese socie di Impronta Etica
- presentazione delle esperienze di due organizzazioni europee: Delphine Poligné, ORSE (Francia) – Tomas Sercovich, BITC Ireland (Irlanda)
- dibattito

3 Le partnership pubblico-privato: un modo di fare insieme modera Marco Caputo, Impronta Etica

- buone prassi di imprese socie di Impronta Etica
- presentazione di partnership pubblico-private: Emanuele Burgin, Provincia di Bologna – Luca Veneri, Comune di Roma
- dibattito